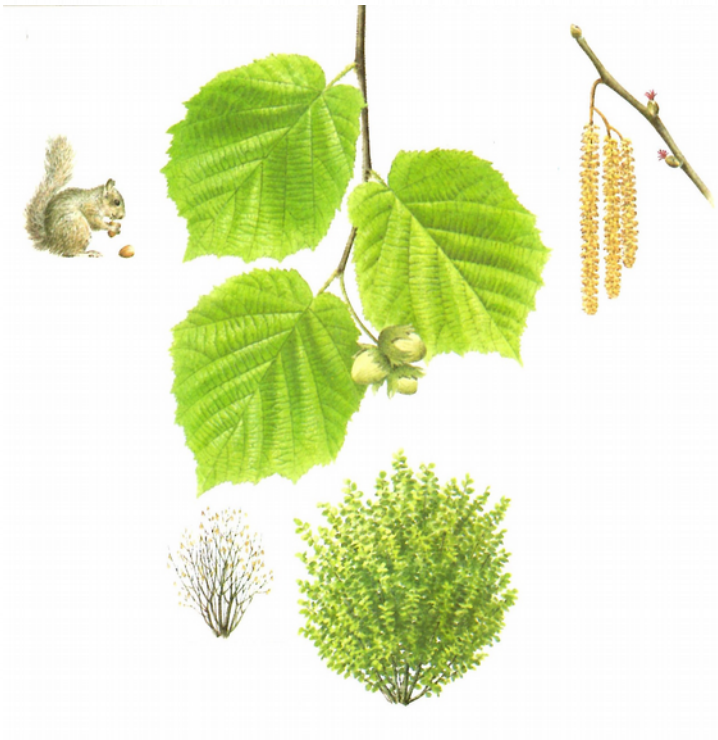
IL NOCCIOLO

Classe: *Magnoliospida*
Ordine: *Fagales*
Famiglia: *Betulaceae*
Genere: *Corylus*
Specie: *Corylus avellana*

Il nocciolo (*Corylus avellana*) è una delle piante spontanee più diffuse sul territorio italiano. Deriva il suo nome scientifico da Avella, una zona della Campania nota già in epoca romana per la produzione di nocciole. In grado di raggiungere i 9m se non potato, il nocciolo, è un albero formato molti fusti, la cui corteccia è squamosa e marrone
Le foglie di questa pianta si presentano alterne, con margini seghettati e la punta allungata, lunghe fino a 10cm. Come nel faggio (*Fagus sylvatica*), anche il nocciolo, durante la fioritura presenta una ben chiara differenza tra fiori maschili e femminili: i primi, lunghi e penduli; i secondi minuscoli con stimmi piumosi di colore rossastro. Quando nasce il frutto è racchiuso in una cupola di brattee simili a foglie e raggruppato in gruppi da 2-4 nocciole per fiore.
Coltivato principalmente per i suoi frutti, il nocciolo, è molto importante per l'economia alimentare e dolciaria, infatti le nocciole possono essere consumate al naturale (come tolte dagli alberi) o in seguito a trasformazione (crema o pasta di nocciole); tuttavia sono stati ritrovati resti di nocciolo risalenti all'epoca preistorica, secondo gli studiosi, la pianta veniva tagliata a intervalli di sette anni per ricavare verghe utili per la creazione di recinzioni.